Amianto

**Indice:**

1. **Identificazione della sostanza**
2. **Identificazione dei pericoli (pittogrammi)**
3. **Protezione individuale e collettiva**
4. **Misure di primo soccorso**
5. **Misure in caso di rilascio accidentale**
6. **Informazioni ecologiche (impatto ecologico e impatto dell’ambiente)**
7. **Considerazioni sullo smaltimento della sostanza**
8. **Cos'è l’amianto?**

Il termine amianto normalmente utilizzato per indicare sostanze di natura minerale a base di **silicio**

(noto anche come **asbesto**, dal greco *asbestos*).

Viene estratto da cave o miniere in seguito alla frantumazione della roccia madre nella quale è contenuto.

Il nome deriva dal greco *“amiantos*” letteralmente incorruttibile, inattaccabile ed inestinguibile.

Opportunamente preparato, fornisce fibre molto flessibili, resistenti al calore, fonoassorbenti, chimicamente inerti e aventi alta’ rigidità dielettrica (il**valore limite**di**campo elettrico** oltre il quale si produceuna**conduzione**di**elettricità)**.

Caratteristiche tecniche che ne hanno determinato il successo commerciale.

I minerali classificati dalla normativa italiana come amianti sono:

* **Crisotilo** (Amianto bianco): Mg3Si2O5(OH)4;
* **Amosite** (Amianto bruno): (MgFe)7Si8O22(OH)2
* **Crocidolite** (Amianto blu): Na2Fe2+3Fe3+2Si8O22(OH)2
* **Tremolite** (se asbestiforme): Ca2Mg5Si8O22(OH)2
* **Actinolite** (se asbestiforme): Ca2(MgFe)5Si8O22(OH)2
* **Antofillite**: (MgFe)7Si8O22(OH)2

1. **Quali sono i pericoli nell’utilizzo di questo materiale?**

Le fibre e le polveri, se inalate (create dalla rottura, lavorazione o dall’estrazione del materiale stesso), sono fortemente cancerogene per l’uomo.

Prove epidemiologiche hanno mostrato un’alta incidenza di cancro ai polmoni (Mesotelioma) tra i lavoratori esposti a tutti i sopracitati minerali di Amianto, difatti, la via inalatoria e quella orale sono state indicate come vie principali di esposizione

L’amianto è stato conseguentemente classificato nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele comesostanza cancerogena di **I a categoria** con i codici:

**- R45 T o T+** (Tossico: può provocare il cancro)



**- R48/23** (Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione). 

1. **Come proteggersi da questa sostanza (protezioni individuali e collettive)**

All’amianto sono associati i seguenti codici di sicurezza:

-S53 (Sicurezza: Evitare l’esposizione - procurarsi istruzioni speciali prima dell’uso)

Per lavorare con l’amianto in sicurezza, è necessario utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati.

In particolare si consiglia l’utilizzo di guanti, tute in tessuto non tessuto di terza categoria, tipo 4-5 o similari (a perdere) con cappuccio da indossare sotto il casco e cuciture rivestite da nastro adesivo, calzari in gomma o scarpe alte antinfortunistiche idrorepellenti (da pulire molto bene con acqua a fi ne turno).

I pantaloni della tuta devono essere inseriti fuori dai calzari in gomma o scarpe alte antinfortunistiche e sigillati con nastro isolante.

Analoga sigillatura andrà prevista tra i guanti ed i polsini della tuta. Non dovrà essere consentito in ambiente outdoor l’uso di calzari monouso poiché facilmente lacerabili e potenziale causa di scivolamenti e cadute.

Inoltre, possono essere necessari dispositivi di protezione collettiva come sistemi di ventilazione o aspirazione per ridurre l’esposizione alle fibre di amianto.

1. **Misure di primo soccorso**

In caso di contatto con l’amianto, è importante rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle esposta con acqua e sapone.

Se le fibre di amianto sono state inalate, è importante consultare immediatamente un medico per una valutazione.

1. **Misure in caso di rilascio accidentale**

In caso di rilascio di amianto nell’ambiente, è importante adottare misure di sicurezza per proteggere la salute delle persone e dell’ambiente.

Nel caso dell’amiantoè sempre meglio privilegiare dispositivi di protezione collettiva rispetto a quelli di protezione individuale.

Successivamente è d’obbligo l’evacuazione l’area interessata e la chiusura delle fonti di ventilazione

1. **Informazioni ecologiche (impatto ecologico e impatto dell’ambiente)**

L’amianto può avere un impatto negativo sull’ambiente se rilasciato nell’aria o nel suolo. Le fibre di amianto possono essere trasportate dall’aria e depositarsi sul suolo o sull’acqua, dove possono persistere per lungo tempo.

Questo può avere un impatto negativo sulla qualità dell’aria e dell’acqua e può rappresentare un rischio per la salute delle persone e degli animali che entrano in contatto con le fibre di amianto.

1. **Considerazione sullo smaltimento della sostanza**

Lo smaltimento dell’amianto deve essere gestito con attenzione per evitare ulteriori danni all’ambiente. La procedura di rimozione e smaltimento dell’amianto deve essere svolta unicamente da ditte specializzate.

Queste ditte sono responsabili di verificare la presenza di amianto tramite un sopralluogo, rimuovere l’amianto in modo sicuro e smaltirlo in apposite discariche autorizzate

**(ho scelto di trattare l’amianto perché tempo fa ho visto un video su youtube di un canale chiamato “Geopop” che ha portato una spiegazione sull’uso di questo materiale e sulla sua pericolosità)**

**Link al video:**

**https://www.youtube.com/watch?v=Tm2zF3NFLO4&pp=ygUOZ2VvcG9wIGFtaWFudG8%3D**